

Pomo della discordia è la stazione di Orbassano

Sui fondi della Fm5 al S. Luigi, botta e risposta Valetti-Foietta

ORBASSANO - «Una parte dei 34 milioni di compensazioni ambientali, che dovevano servire a ridurre gli impatti ambientali nell'area dell'inceneritore e allo sviluppo della linea Fm5 di Orbassano, verranno spostati su opere connesse alla realizzazione della Tav: come la stazione Le Gru e S. Paolo»: Federico Valetti, consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, attacca la Giunta e l'Osservatorio sui finanziamenti per la realizzazione della linea ferroviaria metropolitana che arriverà fino al S. Luigi di Orbassano.

«Il Commissario straordinario - aggiunge Valetti - ha stravolto l'obiettivo iniziale delle compensazioni del Gerbido: i residenti vicino all'impianto non solo subiscono le emissioni nocive ma non vedranno nemmeno nessun intervento per mitigare l'inquinamento prodotto. I fondi saranno invece impiegati in un'opera inutile e di devastazione ambientale. Insomma, cornuti e mazzati. Sembra proprio che l'Fm5 stia sfumando come le compensazioni ambientali dell'inceneritore».



ORBASSANO - Il progetto della stazione della linea ferroviaria metropolitana FM5 nei pressi dell'ospedale S. Luigi.

Chiamato in causa, Paolo Foietta, Commissario di Governo per la **Torino-Lione**, non esita a fare chiarezza e replicare alle affermazioni del consigliere grillino: «Valetti dovrebbe sapere che con 18,5 milioni disponibili non si possono fare opere per 60 milioni e neppure realizzare i 40 milioni di lavori necessari per fare la linea ferroviaria Fm5, la stazione S. Luigi e il Movicentro. Dato che Fm5 e S. Luigi

sono opere contenute nel progetto preliminare della **Torino-Lione**, il Ministero Infrastrutture e Trasporti e Rfi hanno deciso di finanziare tali opere in anticipazione: i 40 milioni sono già finanziati nel contratto di programma 2015-2016».

Il nuovo accordo di programma regionale ha soltanto definito che le somme già disponibili in precedenza, 18,5 milioni, venissero utilizzate per realizzare due fermate

Fm5 di Quaglia-Le Gru e S. Paolo, comprese nei due chilometri di distanza dal termovalorizzatore del Gerbido. «Intendo rassicurare Valetti anche sui tempi: Rfi sta concludendo la progettazione definitiva della nuova linea, della stazione del S. Luigi e del Movicentro. Entro l'estate la conferenza di servizi e, a seguire, gli appalti per inaugurare e mettere in esercizio la linea nel 2020/2021».

Paolo Polastri

